



Alle ore 21,18 entra in aula il consigliere ACUTI MARCO ed il numero dei presenti sale a sette.  
Alle ore 21,25 entra in aula il consigliere GARELLI ARLES ed il numero dei presenti sale a otto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

L'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, nr. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, nr. 448 che stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

L'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, nr. 296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Il decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 che ha previsto il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali.

L'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) che istituisce l'Imposta Unica Comunale – IUC che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e la fruizione di servizi comunali. La IUC è composta dall'Imposta Municipale Propria - IMU, dal Tributo per i servizi indivisibili – TASI e dalla Tassa sui Rifiuti – TARI e a tal fine si precisa che con deliberazione di CC n. 10 del 08/04/2014 si è provveduto ad approvare il regolamento per l'attuazione l'applicazione del tributo Comunale sui Servizi (TARI).

Che ai fini della commisurazione delle tariffe il comune, in ottemperanza a quanto stabilito dal comma 651 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014, intende avvalersi dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Che l'art. 8 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

RILEVATO che il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani è stato affidato dal Consorzio Casale Rifiuti a cui questo Comune aderisce, alla società Cosmo Spa, la quale ha provveduto a trasmettere a questo Comune il piano finanziario relativo alle proprie spese di competenza.

ATTESO:

Che gli uffici comunali hanno integrato il citato piano finanziario citato, provvedendo a determinare i costi amministrativi e di gestione del servizio imputabili al comune;

Che a norma del comma 683 della legge di stabilità 2014 il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICONOSCIUTA, pertanto, la propria competenza ad approvare il piano finanziario in argomento;

VISTA l'allegata relazione al piano finanziario ed il piano finanziario per l'anno 2015;

ATTESO:

Che a norma del comma 683 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014 Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani con eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative e le aree comuni condominiali come definite dal Codice Civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Che la TARI è corrisposta in base a tariffe commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione impositiva

Che con le tariffe deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche, evidenziati nel piano finanziario.

Che nella determinazione delle tariffe TARI il Comune, a norma della più volte citata Legge di stabilità 2014, può attenersi al Regolamento di cui al D.P.R. 158/1998 o in alternativa può commisurare la tariffa alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuto prodotto per unità di superficie in relazione agli usi o alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Che, allo stato attuale, nella definizione delle tariffe TARI si ritiene opportuno avvalersi dei criteri disciplinati dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 in applicazione del comma 661 dell'art. 1 della L.147/2013 (Legge di stabilità 2014);

Che nel Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti (TARI) nel territorio di questo Comune viene stabilito che la tariffa è determinata a norma del comma 661 dell'art. 1 della L.147/2013, sulla base del metodo normalizzato approvato con DPR 27/04/1999 n. 158, suddivisa in quota fissa e quota variabile ed articolata in utenze domestiche e non domestiche;

Per utenze domestiche si intendono le superfici adibite a civile abitazione.

Per utenze non domestiche si intendono le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.

**RITENUTE** le tariffe proposte corrispondenti ai principi dettati dalla norma istitutiva del tributo, atte a garantire la copertura dei costi del servizio.

**VISTO** l'art 7 del regolamento il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti (TARI) che demanda al consiglio comunale l'individuazione di agevolazioni o riduzioni tariffarie.

**RITENUTO** stabilire le seguenti agevolazioni per quanto riguarda le utenze non domestiche:

<b>Categoria</b>	<b>Agevolazioni</b>
<b>16 – Ristorante, Trattoria, Osteria, Pizzeria, Pub</b>	<b>-30%</b>
<b>17 – Bar, Caffè, Pasticceria</b>	<b>-30%</b>

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28/05/2015 ove sono state fissate le scadenze per il versamento della TARI 2015.

**VISTI** i pareri FAVOREVOLI del Responsabile del servizio tributi in merito alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile, espressi ai sensi del 1° comma dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i., che *si inseriscono* nella presente deliberazione così da costituirne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**VISTO** lo Statuto Comunale ed i regolamenti comunali applicabili e in vigore;

Con voti **favorevoli unanimi** espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2015.

**DI DETERMINARE** per l'anno 2015 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti

**A) Utenze domestiche**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
<b>1 componente</b>	<b>0,47512</b>	<b>69,18256</b>
<b>2 componenti</b>	<b>0,55431</b>	<b>110,69209</b>
<b>3 componenti</b>	<b>0,61087</b>	<b>138,36511</b>
<b>4 componenti</b>	<b>0,65612</b>	<b>152,20162</b>
<b>5 componenti</b>	<b>0,70137</b>	<b>200,62941</b>
<b>6 o più componenti</b>	<b>0,73531</b>	<b>235,22069</b>

**B) Utenze non domestiche**

	<b>Categorie di attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/mq/anno)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,09281	0,49288
2	Campeggi, distributori carburanti	0,19433	1,04453
3	Stabilimenti balneari	0,11022	0,58956
4	Esposizioni, autosaloni	0,12472	0,47393
5	Alberghi con ristorante	0,31034	1,66632
6	Alberghi senza ristorante	0,23203	1,24168
7	Case di cura e riposo	0,27554	1,48244
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,32775	1,55637
9	Banche ed istituti di credito	0,15952	0,85307
10	Botteghe di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,29004	1,34784
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,31034	1,66822
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,30164	1,11846
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,26684	1,43125
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,20303	0,66350
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,26104	0,85307
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	1,40379	7,52024
17	Bar, caffè, pasticceria	1,05575	5,65298
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,51047	2,73550
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,44666	2,38669
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,75764	9,42542
21	Discoteche, night club	0,30164	1,62272

Di precedere le seguenti agevolazioni per quanto attiene le utenze non domestiche

<b>Categoria</b>	<b>Agevolazioni</b>
<b>Ristorante, Trattoria, Osteria, Pizzeria, Pub</b>	<b>-30%</b>
<b>Bar, Caffè, Pasticceria</b>	<b>-30%</b>

**DI DARE ATTO CHE** sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura percentuale deliberata dalla provincia;

**DI DARE ATTO CHE** le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015;

**DI INVIARE** la presente deliberazione di approvazione delle tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti TARI al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

# PIANO FINANZIARIO GESTIONE TARI

ANNO 2015

## *Premessa normativa*

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo **tributo comunale sui rifiuti**.

Attraverso il Piano Finanziario si garantisce la copertura integrale del costo del servizio di gestione dei rifiuti.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

## **MODELLO GESTIONALE ATTUALE**

Alla società Cosmo Spa è affidato il servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani:

- Raccolta e trasporto RSU indifferenziato
- Raccolta e trasporto rifiuto differenziato per materiale
- Gestione degli impianti di trattamento, smaltimento e riciclo dei rifiuti.

Il servizio di raccolta è stato organizzato su tutto il territorio del comune di CONIOLO.

Il servizio di raccolta viene effettuato secondo i criteri previsti nel "REGOLAMENTO CONSORTILE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI" vigente.

Gli impianti gestiti da Cosmo Spa risultano essere:

- 1) Discarica per rifiuti non pericolosi di Località Strada per Roncaglia n.4 in Casale Monferrato
- 2) Impianto di pretrattamento meccanico biologico per i RSU di Località Strada per Roncaglia n.4 in Casale Monferrato
- 3) Impianto di Valorizzazione dei materiali provenienti da Raccolte differenziate di Località Strada per Roncaglia n.4 in Casale Monferrato
- 4) Centro di Raccolta Intercomunale di Casale Monferrato via A. Grandi 45/a (cui il comune di CONIOLO ha aderito)
- 5) Discarica esaurita di Cosmo Spa in località Baraccone lungo la provinciale per Frassineto Po nel Comune di Casale Monferrato

## **Consorzio di Bacino Consorzio Casalese Rifiuti - CCR**

Il Consorzio svolge le funzioni pubblicistiche di regolazione e controllo dei servizi di bacino - tra i quali i servizi di raccolta e trasporto rifiuti con esclusione di ogni attività di gestione.

## DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL SERVIZIO

I costi e le modalità operative sono descritte nelle schede descrittive allegate al contratto di servizio tra CCR e COSMO Spa

### **Costi operativi di gestione → CG**

#### **Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche → CSL**

Il servizio non viene effettuato da COSMO SPA nel comune di CONIOLO se non su chiamata a necessità. L'attività svolta direttamente dal comune di CONIOLO ammonta a €..... annui.

### **Raccolta e trasporto dei Rifiuti Urbani indifferenziati → CRT**

Il servizio viene effettuato da COSMO SPA con le seguenti modalità:

<b>Raccolta rifiuti urbani indifferenziati - Raccolta Rifiuti Speciali Assimilati - Frazione residuale della R.D. -</b>	
Conferimento	L'utente deve conferire i rifiuti indifferenziati, chiusi in sacchi, negli appositi contenitori domiciliari forniti a ciascuna utenza. È richiesta l'esposizione fronte strada. Servizio domiciliare con ingresso in cortile con addebito costi direttamente da Cosmo spa all'utente.
Modalità	Movimentazione manuale dei contenitori; vuotatura meccanica.
Frequenza	Settimanale
Contenitori	Contenitori condominiali o per abitazioni monofamiliari, e per utenze non domestiche, di diversa volumetria (da litri 50, 120, 240, 360 e 1100) a seconda del numero dei nuclei familiari o del tipo di utenza non domestica. Lavaggio su richiesta degli utenti con addebito costi direttamente da Cosmo spa all'utente.
<b>Raccolta rifiuti urbani indifferenziati</b>	
Contenitori	50 litri: n. 2 120 litri: n. 223 240 litri: n. 2 360 litri: n. 660 litri: n. 1.000/1100 litri: n. 13 (per le seconde case).
Mezzi	Costipatore/minicompattatore Compattatore 2 assi
Ore/anno	221 ore uomo nel 2013 e 225 nel 2014

<b>CRT</b>	<b>2015</b>	<b>importo euro/abitate</b>	<b>21,09 pari (iva esclusa)</b>
------------	-------------	-----------------------------	---------------------------------

**Obiettivo:** ridurre ulteriormente la produzione di Rifiuti Solidi Indifferenziati.

### **Trattamento e Smaltimento dei Rifiuti Urbani indifferenziati → CTS**

I Rifiuti Urbani indifferenziati sono trattati e smaltiti da COSMO Spa, presso la discarica di Rifiuti non pericolosi ubicata nel Comune di Casale Monferrato.

#### **Descrizione Impianto**

<b>Discarica di Roncaglia</b> Modalità di svolgimento servizio	All'impianto di discarica, possono essere conferiti rifiuti urbani pretrattati e rifiuti residuali provenienti dal trattamento delle frazioni raccolte in modo differenziato secondo i codici CER autorizzati. Le attività di movimentazione interna e di stoccaggio dei materiali sono effettuate ponendo particolare cura al controllo della conformità del materiale abbancato. Durante la fase di coltivazione nel corpo discarica sono presenti pozzi di captazione del biogas, progressivamente elevati;
Rifiuti urbani ammessi in discarica	Sabbie di spazzamento Codice CER 20 03 03 Rifiuti cimiteriali Codice CER 20 02 03 Rifiuti urbani non specificati altrimenti Codice CER 20 03 99
Orario	Dal lunedì al sabato
<b>Ex discariche di località Baraccone</b> Attività di post-gestione	Gli impianti sono ubicati nel Comune di Casale Monferrato il località Baraccone lungo la provinciale per Frassineto Po. Tale sito non è operativo ma vi si svolgono le seguenti attività: - interventi di manutenzione del verde

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggi ambientali (acque sotterranee, biofiltro, biogas)</li> <li>- smaltimento percolato.</li> </ul>
--	---

La tariffa variabile di smaltimento presso gli impianti COSMO Spa è deliberata annualmente dall'Assemblea dei soci COSMO Spa durante l'approvazione del Budget di esercizio.

I costi di post-gestione dell'ex discarica di località Baraccone sono quantificati in base agli interventi effettivamente svolti.

#### Altri Costi → AC

La tariffa fissa di smaltimento applicata da Cosmo spa per permettere ai soci di accedere agli impianti di smaltimento di località Roncaglia 4 (pretrattamento e discarica controllata) viene deliberata dall'Assemblea dei soci con l'adozione del Budget annuale, risulta invariata a partire dall'anno 2010 e viene calcolata sulla produzione di rifiuti indifferenziati prodotti dal comune nell'esercizio 2005 (anno anteriore all'approvazione del progetto di modifica del servizio di raccolta da stradale a domiciliare sulla base del quale il servizio di raccolta ha permesso di raggiungere/avvicinare i livelli di RD imposti per legge) e per il comune di CONIOLO per l'anno 2015 (come per gli anni scorsi) ammonta a € **15.074,92**

Il servizio svolto da COSMO SPA riguarda:

<b>Gestione centro intercomunale di raccolta di Via A. Grandi 45/a</b>	
Conferimento	I privati e l'utenza produttiva (artigianale, commerciale e di servizio) possono conferire i materiali riciclabili ed i rifiuti assimilati con le modalità del regolamento di gestione del Centro di Raccolta.
Frequenza	Apertura giornaliera dalle ore 13,15 alle 18,45 (il sabato dalle 9,15 alle 11,45 e dalle 14,15 fino alle 17,15). Vuotatura dei contenitori secondo necessità.
Contenitori	n. 12 container scarrabili da 25 mc n. 4 presse di varia potenzialità n. 1 piattaforma di stoccaggio per il vetro n. 1 contenitore per pile n.1 contenitore per farmaci n. 2 contenitori stagni per accumulatori al piombo n. 2 raccoglitori per olii esausti n. 2 raccoglitori per oli vegetali n. 3 contenitori per Toner n. 16 roller/container per RAEE n. 2 contenitori per sorgenti luminose
Ore/anno	Addetti al ricevimento e smistamento materiali: effettuate 2386 Conducenti mezzi addetti al trasporto: effettuate 660 ore
Impianto di conferimento	In funzione della tipologia di materiale e del contratto in essere a seguito di gara d'appalto
<b>Smaltimento rifiuti speciali</b>	
	Non applicabile

Il comune di CONIOLO ha aderito al Centro Intercomunale di Raccolta di Via Grandi 45/a nel centro intercomunale di via Grandi i cittadini di CONIOLO hanno conferito in modo differenziato oltre 9,82 tonnellate di materiali che hanno contribuito, in funzione delle tipologie, all'incremento del livello di Raccolta Differenziata raggiunto.

Inoltre Cosmo gestisce le operazioni di svuotamento dai centri comunali di Raccolta presenti sul territorio o, in alternativa per i comuni che non ne sono dotati il servizio di posizionamento e ritiro di cassoni scarrabili itineranti da 20 mc. per la raccolta dei rifiuti ingombranti e del verde.

#### Raccolta Differenziata per materiale → CRD

Il servizio viene effettuato da COSMO SPA con le seguenti modalità:

<b>Raccolta Rifiuti Urbani Pericolosi (pile, farmaci)</b>	
Conferimento	Deposito diretto dei rifiuti nei contenitori.
Modalità	Vuotatura del contenitore per farmaci e del secchiello per le pile
Frequenza	Bimestrale per le pile. A chiamata per i farmaci
Contenitori	<b>Pile:</b> n. 2 contenitori stradali di colore grigio (armadietto con cestello) <b>Farmaci:</b> n. 1 raccoglitori di colore grigio posizionati sul territorio

Mezzi	Furgone/Piaggio Porter
Ore/anno	Conducente/addetto furgone ore effettuate 8
Impianto di stoccaggio	Impianto di valorizzazione Cosmo S.p.A., località Roncaglia Casale Monferrato
<b>I costi di detto servizio sono inclusi nella voce CRT</b>	
<b>Raccolta Ingombranti Misti a Domicilio</b>	
Tipologia del rifiuto	Ingombranti non riciclabili, RAEE, ingombranti ferrosi, ingombranti legnosi e altri materiali previa prenotazione telefonica del servizio presso il municipio
Conferimento	L'utente può concordare con il Comune il ritiro (a piano strada) del rifiuto. Il servizio porta a porta è gratuito per 6 interventi annui e fino a 4 rifiuti ingombranti per ciascun utente.
Modalità	Per la raccolta porta a porta il prelievo è manuale, avvalendosi di carrelli.
Frequenza	Mensile
Mezzi	Mezzo a Vasca/pianale con pedana Multilift
Ore/anno	Conducente addetto mezzo a vasca/pianale con pedana Conducente multilift Complessivamente effettuate 65 ore nel 2014
Impianto di conferimento	Impianto di Valorizzazione di Cosmo S.p.A., località Roncaglia di Casale Monferrato.
<b>I costi ammontano a € 4,62 per ciascun abitante</b>	
<b>Raccolta Differenziata del VETRO con campane stradali</b>	
Contenitori	n. 14 campane del vetro da 2.000 litri sul territorio.
Conferimento	Deposito diretto dei rifiuti nelle campane.
Modalità	Aggancio mediante gru, sollevamento e vuotatura nel cassone dell'autocarro.
Frequenza	Settimanale.
Mezzi	Multilift dotato di cassone con gru
Ore/anno	Conducente multilift dotato di cassone con gru per 33 ore nel 2014
<b>I costi ammontano a € 5,82 per ciascun abitante</b>	
<b>Raccolta Differenziata della PLASTICA con cassonetti stradali</b>	
Contenitori	n. 11 cassonetti per la RD degli imballaggi in plastica da 2.000 litri sul territorio e n. 10 cassonetti per la RD degli imballaggi in plastica da 660/1.000 litri sul territorio.
Conferimento	Deposito diretto dei materiali nei cassonetti
Modalità	Aggancio attrezzatura alzavolta bidoni, vuotatura nel cassone dell'autocarro.
Frequenza	Settimanale.
Mezzi	Autocarro a 2 assi
Ore/anno	Conducente di autocompattatore per 102 ore nel 2014
<b>I costi ammontano a € 10,10 per ciascun abitante</b>	
<b>Raccolta Differenziata della CARTA E DEI CARTONI con cassonetti stradali e domiciliari per le utenze non domestiche</b>	
Contenitori	n. 12 cassonetti per la RD della carta da 2.000 litri sul territorio. n. 10 cassonetti per la RD della carta da 1.000 litri sul territorio e presso le utenze non domestiche.
Conferimento	Deposito diretto dei rifiuti nei cassonetti
Modalità	Aggancio attrezzatura alzavolta bidoni, vuotatura nel cassone dell'autocarro.
Frequenza	Settimanale.
Mezzi	Autocarro a 2 assi
Ore/anno	Conducente di autocompattatore per 105 ore nel 2014
<b>I costi ammontano a € 13,45 per ciascun abitante</b>	
<b>Raccolta Differenziata della fazione ORGANICA con bidoni domiciliari</b>	
Contenitori	n. bidoni da 40, 120, 240 litri consegnati alle utenze che non hanno la possibilità di effettuare il compostaggio domestico. da 40 litri n. 3 da 120 litri n. 13 da 240 litri n. 3
Conferimento	Deposito diretto dei rifiuti nei bidoni utilizzando biopattumiere aerate da 10 litri.

Modalità	Aggancio mediante dispositivo alzavolta bidoni, sollevamento e vuotatura nel cassone dell'autocarro. Travasamento del materiale raccolto in contenitori da 25 mc per di stoccaggio provvisorio presso Centro Intercomunale di Raccolta di A. Grandi 45/a avio a compostaggio presso impianto convenzionato in provincia di Alessandria e/o Asti.
Frequenza	Bisettimanale.
Mezzi	Costipatore e/o miniautocompattatore
Ore/anno	Conducente di costipatore/autocompattatore per 198 ore nel 2013 e 200 ore nel 2014
<b>I costi ammontano a € 10,32 per ciascun abitante</b>	
<b>Raccolta Differenziata degli Indumenti usati</b>	
Contenitori	n. 1 contenitore fornito, posizionato e svuotato dalla cooperativa sociale incaricata da Cosmo spa
Conferimento	L'utente deve conferire gli indumenti usati nel cassonetto stradale..
Modalità	Svuotamento contenitori con automezzo autorizzato
Frequenza	Mensile
Ore/anno	ore 0 - servizio svolto dalla cooperativa incaricata a costo zero.
<b>Costi del servizio 0 €/abitante*anno</b>	
<b>Raccolta Differenziata dei Toner</b>	
Contenitori	n. 1 contenitore da 80 litri fornito, posizionato e svuotato dalla cooperativa sociale incaricata da Cosmo spa nella sede del Municipio
Conferimento	L'utente deve conferire i toner usati nel contenitore inserendoli nell'imballaggio originale per facilitarne l'avvio al riciclo.
Modalità	Svuotamento contenitori con automezzo autorizzato
Frequenza	A necessità
Ore/anno	ore 0 - servizio svolto dalla cooperativa incaricata a costo zero.
<b>Costi del servizio 0 €/abitante*anno</b>	
<b>Servizio di lavaggio dei contenitori stradali per la Raccolta Differenziata di carta e plastica</b>	
Contenitori	n. 43 contenitori posizionati
Modalità	Lavaggio dei contenitori posizionati con mezzo autorizzato
Frequenza	Annuale (1 volta l'anno)
Ore/anno	Autista di automezzo lavacassonetti per 14 ore annue.
<b>Costi del servizio 0,13 €/abitante*anno</b>	
<b>Servizio di raccolta differenziata itinerante dei rifiuti pericolosi mediante Ecomobile</b>	
Servizio Non attivato	

**Obiettivo:** raggiungere una maggiore differenziazione dei rifiuti che consentirà di ridurre i costi di smaltimento e di avviare al recupero maggiori quantità di rifiuto differenziato.

**Costi di Trattamento e Riciclo → CTR**

#### **Impianti di conferimento**

Il servizio svolto da COSMO Spa riguarda il trattamento dei Rifiuti Urbani differenziati, presso i seguenti impianti di proprietà della società.

#### **Descrizione Impianti**

<b>Impianto di pretrattamento rifiuti</b>	
Modalità di svolgimento servizio	L'impianto – facente parte del Polo di trattamento rifiuti di località Roncaglia – è ubicato in Fraz. Strada per Roncaglia 4, Casale Monferrato. L'impianto di selezione e pretrattamento tratta rifiuti solidi urbani non ingombranti. I rifiuti si possono presentare sporchi e/o bagnati, sciolti o confezionati in sacchi e contenitori di varia natura. L'impianto si articola in una linea di vagliatura da cui si separano e si trattano le due frazioni

	<p>“secco/leggero” e “umido sporco” che compongono i rifiuti indifferenziati.  L'impianto è stato progettato secondo un ciclo articolato in due fasi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• separazione del rifiuto in flussi omogenei</li> <li>• stabilizzazione ed igienizzazione della frazione organica.</li> </ul> <p>Al termine del processo si ottengono due flussi distinti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• frazione organica stabilizzata – F.O.S. (derivante dalla frazione organica), sottoposta a stabilizzazione ed igienizzazione prima dell'invio in discarica;</li> <li>• frazione secca (prevalentemente materiali non riciclabili e carta, plastica), pressata e attualmente destinata a discarica; tale frazione, miscelata con scarti plastici, può essere trasformata in CSS (CDR).</li> </ul> <p>Durante il processo di selezione secco/umido, si ottiene anche una separazione dei materiali ferrosi magnetici, per l'azione di deferrizzatori posizionati su ciascun nastro trasportatore e di materiali metallici non ferrosi (alluminio, rame e ottone) ottenuti mediante il passaggio di parte del rifiuto secco/leggero su di una tavola ad induzione elettromagnetica.</p> <p>Le attività di conduzione dell'impianto di pretrattamento sono definite da procedure operative ed istruzioni di lavoro di gestione e controllo dell'impianto di pretrattamento-bacino di igienizzazione (facenti parte del Sistema di Gestione Qualità – SGQ) che forniscono indicazioni sul funzionamento dell'impianto tenendo conto delle fasi di avviamento ed arresto, nonché delle condizioni di emergenza; inoltre sono specificate le singole azioni relative all'accensione linea, controllo sul processo, stoccaggio materiale, disattivazione linea, attività di manutenzione delle apparecchiature, possibili situazioni di emergenza e le registrazioni necessarie.</p>	
Tipologie ammesse	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE CER</b>
	Rifiuti indifferenziati (pattumiera – contenitore “nero”)	20 03 01
	Rifiuti dei mercati	20 03 02
	Rifiuti urbani non specificati altrimenti (ad esempio discariche abusive)	20 03 99
Tipologie ammesse	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE CER</b>
	Rifiuti indifferenziati (pattumiera – contenitore “nero”)	20 03 01
	Rifiuti dei mercati	20 03 02
	urbani non specificati altrimenti (ad esempio discariche abusive)	20 03 99
Orario	Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 19,00 il sabato solamente al mattino Rifiuti	
<b>Impianto di Valorizzazione</b>		
Modalità di svolgimento servizio	<p>L'impianto – facente parte del Polo di trattamento rifiuti di località Roncaglia – è ubicato in Fraz. Strada per Roncaglia 4, Casale Monferrato</p> <p>I rifiuti, in ingresso all'impianto, sono sottoposti ad un processo di valorizzazione che si articola nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. raffinazione: tale fase è volta a diminuire la percentuale di impurità e scarti contenuti in un flusso che pur si presenta macroscopicamente omogeneo;</li> <li>2. separazione in flussi di “prodotti” alimentabili direttamente ad impianti di recupero e riciclaggio;</li> <li>3. adeguamento volumetrico delle frazioni recuperate: aumentando il peso specifico apparente dei materiali, si possono minimizzare i costi delle successive operazioni di movimentazione e trasporto connesse al riutilizzo.</li> </ol> <p>L'impianto è composto da tre aree di valorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• area di trattamento imballaggi in plastica ed in materiali misti;</li> <li>• area di selezione carta e cartone;</li> <li>• area separazione rifiuti ingombranti.</li> </ul> <p>Le attività e la gestione di tutti gli stoccaggi autorizzati (operazione di recupero R13) sono disciplinate da apposite istruzioni/procedure di lavoro che specificano le singole azioni relative all'accensione linea, controllo sul processo, stoccaggio materiale, disattivazione linea, attività di manutenzione delle apparecchiature, possibili situazioni di emergenza e le registrazioni necessarie</p> <p>Ciascun “prodotto” della linee plastica e carta è contrassegnato da apposite etichette fissate ai fili di imballaggio indicante data, quantitativo e tipologia di rifiuto. Tali etichette costituiscono un importante sistema di rintracciabilità che consente di indagare eventuali anomalie nella qualità merceologica dei rifiuti, anche in relazione ad eventuali contestazioni del “cliente”.</p>	
Tipologie ammesse	<p>COSMO per l'esercizio della PIATTAFORMA DI VALORIZZAZIONE DEI MATERIALI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA, è autorizzata all'operazione di recupero R13 (messa in riserva) dell'all. C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed all'operazione di smaltimento D15 (deposito preliminare) dell'all. B del parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i., dei rifiuti contrassegnati dai seguenti codici CER:</p> <p>02 01 04 <i>rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)</i></p>	

03 01 05	<i>segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04</i>
15 01 01	<i>imballaggi in carta e cartone</i>
15 01 02	<i>imballaggi in plastica</i>
15 01 03	<i>imballaggi in legno</i>
15 01 04	<i>imballaggi metallici</i>
15 01 05	<i>imballaggi in materiali compositi</i>
15 01 06	<i>imballaggi in materiali misti</i>
15 01 07	<i>imballaggi in vetro</i>
15 01 09	<i>imballaggi in materia tessile</i>
15 01 10*	<i>imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze</i>
15 01 11*	<i>imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti</i>
16 01 03	<i>pneumatici fuori uso</i>
16 02 13*	<i>apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12</i>
16 02 14	<i>apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13</i>
16 06 01*	<i>batterie al piombo</i>
17 02 01	<i>legno</i>
17 02 02	<i>Vetro</i>
17 02 03	<i>Plastica</i>
17 04 01	<i>rame, bronzo, ottone</i>
17 04 02	<i>Alluminio</i>
17 04 03	<i>Piombo</i>
17 04 04	<i>Zinco</i>
17 04 05	<i>ferro e acciaio</i>
17 04 06	<i>Stagno</i>
17 04 07	<i>metalli misti</i>
17 04 11	<i>cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10</i>
17 09 04	<i>rifiuti misti dell'attività di demolizione e costruzione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03</i>
19 12 02	<i>metalli ferrosi</i>
19 12 03	<i>metalli non ferrosi</i>
19 12 05	<i>Vetro</i>
19 12 07	<i>legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06</i>
20 01 01	<i>carta e cartone</i>
20 01 02	<i>Vetro</i>
20 01 08	<i>rifiuti biodegradabili di cucine e mense</i>
20 01 10	<i>Abbigliamento</i>
20 01 11	<i>prodotti tessili</i>
20 01 21*	<i>tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio</i>
20 01 23*	<i>apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi</i>
20 01 25	<i>oli e grassi commestibili</i>

20 01 26*	<i>oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25</i>
20 01 27*	<i>vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose</i>
20 01 28	<i>vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27</i>
20 01 33*	<i>batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie</i>
20 01 34	<i>batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33</i>
20 01 35*	<i>apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)</i>
20 01 36	<i>apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35</i>
20 01 37*	<i>legno, contenente sostanze pericolose</i>
20 01 38	<i>legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37</i>
20 01 39	<i>Plastica</i>
20 01 40	<i>Metallo</i>
20 02 01	<i>rifiuti biodegradabili</i>
20 03 01	<i>rifiuti urbani non differenziati</i>
20 03 02	<i>rifiuti dei mercati</i>
20 03 07	<i>rifiuti ingombranti</i>
<p>La Ditta Cosmo è inoltre autorizzata ad effettuare operazioni di recupero R3 (recupero di sostanze organiche) dell'all. C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dei rifiuti contrassegnati dai seguenti codici CER:</p> <p>15 01 01 <i>imballaggi in carta e cartone</i></p> <p>20 01 01 <i>carta e cartone</i></p> <p>per un quantitativo trattabile non superiore a 9,5 t/g;</p> <p>Ai sensi del DPR n° 254 del 15/07/03, per i rifiuti contrassegnati dai codici CER:</p> <p>20 01 31* <i>medicinali citotossici e citostatici</i></p> <p>20 01 32 <i>medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31</i></p>	
Orario	Dal lunedì al venerdì 6.00 – 19.00 Sabato 6.00 – 17.45

La tariffa di trattamento e riciclo degli impianti COSMO Spa è deliberata annualmente dall'Assemblea dei Soci di Cosmo Spa la tabella in vigore per il 2014 è l'allegata Tabella B

<b>tabella B (iva esclusa)</b>		
<b>Tariffe relative allo smaltimento ed il trattamento dei rifiuti</b>	<b>u.m.</b>	<b>Comuni</b>
<b>Quota fissa (comprensiva delle spese generali):</b>	<b>€/ton</b>	<b>70,00</b>
<b>Quota variabile</b>	<b>€/ton</b>	<b>75,00</b>
<b>Organico (trasporto + compostaggio)</b>	<b>€/ton</b>	<b>115,00</b>

Pneumatici Usati (CER 160103)	€/ton	135,00
Legno (CER 200138)	€/ton	70,00
Medicinali (CER 200132)	€/ton	900,00
Batterie e Pile (CER 200134 per il 160601 costo zero)	€/ton	550,00
Frigoriferi (CER 200123)	€/cad	5,00
Lavatrici (CER 200136 LAV)	€/cad	3,00
App. Elettroniche (CER 200135 TV + MONITOR) ; (CER 200136)	€/ton	100,00
Verde ritirato presso i centri Comunali (trasposto + compostaggio) (CER 200201)	€/ton	90,00
Teli pacciamatura (CER 020104)	€/ton	170,00
Carta e cartone (CER 150101 CT ; 200101 CA)	€/ton	75,00
Plastica ( CER 150102 compresi contenitori per liquidi max 10 litri )	€/ton	75,00
Contenitori di fitofarmaci bonificati (CER 150102 ; 150106)	€/ton	65,00
Ferro (CER 200140)	€/ton	0,00
Vetro (CER 150107 IMBALLAGGI ; 200102)	€/ton	0,00
Lampade al neon (CER 200121)	€/ton	100,00
Bombole ed estintori (CER 150111)	€/ton	1300,00
Latte di Vernice Sporche (CER 150110)	€/ton	900,00

Detti valori risultano tariffe omnicomprendenti di investimenti, ammortamenti e accantonamenti e interessi sul capitale. I quantitativi smaltiti/riciclati da Cosmo spa e i relativi costi addebitati al comune di CONIOLO nel 2014 sono riportati nel PEF.

#### Obiettivo gestionale ed organizzativo del servizio

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2014 il Comune di CONIOLO è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 101.430 kg di rifiuti solidi urbani, permettendo il raggiungimento di una % di RD del 49,82 % calcolata con il metodo in vigore nella Regione Piemonte.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari 101.4028 kg è stata smaltita presso la discarica di Cosmo previo pretrattamento.

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di CONIOLO ha fissato il raggiungimento del 65,0 % al 31/12/2015 così come previsto dalla legislazione nazionale.

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2015 l'Amministrazione comunale ha in previsione l'estensione dei controlli della modalità di utilizzo del servizio da parte degli utenti.

#### DETERMINAZIONE COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

#### PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

	Costi Fissi	Costi Variabili
<b>CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu</b>		
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze		
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu		10.669,000
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu		10.330,000
AC - Altri costi	16.700,00	

<b>CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata</b>	
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale	23.670,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo	8.159,00

<b>CC : Costi Comuni</b>	
CARC - Costi amministrativi dell' accert., riscossione, contenzioso	1.000,00
CGG - Costi generali di gestione	11.322,00
CCD - Costi comuni diversi	

<b>CKn : Costi d' uso del capitale relativi all' anno di riferimento</b>	
ACC - Accantonamenti	
AMM - Ammortamenti	
R - Renumeraazione del capitale investito	

IP : Tasso di inflazione programmata	
X% : Percentuale recupero di produttività applicata	

<b>TOTALE COSTI</b>	<b>81.850,00</b>
di cui Fissi	29.022,00
di cui Variabili	52.828,00

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$ST_n = (CG + CC)n-1 (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

ST <sub>n</sub>	=	Sommatoria delle Entrate Tariffarie di riferimento
CG <sub>n-1</sub>	=	costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente
CC <sub>n-1</sub>	=	costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente
IP <sub>n</sub>	=	inflazione programmata per l'anno di riferimento
X <sub>n</sub>	=	recupero di produttività per l'anno di riferimento
CK <sub>n</sub>	=	costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

**Ammortamenti → AMM**

COSMO

Valore già incorporato nei costi di gestione indicati dal gestore del servizio COSMO Spa.

**Accantonamenti → ACC**

COSMO

Valore già incorporato nei costi di gestione indicati dal gestore del servizio COSMO Spa.

**Remunerazione del capitale investito → R**

Valore già incorporato nei costi di gestione indicati dal gestore del servizio COSMO Spa.

TOTALE COSTI €. 81.850,00

<b>QUOTA FISSA</b>	<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>
35%	74%	26%
€. 29.022,00	€. 21.766,50	€. 7.255,50
<b>QUOTA VARIABILE</b>	<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>
65%	50%	50%
€. 52.828,00	€. 26.414,00	€. 26.414,00

## TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

N.Componenti	KA	KB	Quota Fissa (E/Mq. X Anno)	Quota Variabile (Euro / Anno)
1	0,840	1,000	0,47512	69,18256
2	0,980	1,600	0,55431	110,69209
3	1,080	2,000	0,61087	138,36511
4	1,160	2,200	0,65612	152,20162
5	1,240	2,900	0,70137	200,62941
6 e oltre	1,300	3,400	0,73531	235,22069

## TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	KC	KD	TF	TV
1	Musei; Biblioteche; Scuole; Ass. Luogh. Culto	0,320	2,600	0,09281	0,49288
2	Campeggi; Distrib. Carbur.; Impianti Sport.	0,670	5,510	0,19433	1,04453
3	Stabilimenti Balneari	0,380	3,110	0,11022	0,58956
4	Esposizioni; Autosaloni	0,300	2,500	0,12472	0,47393
5	Alberghi con Ristorante	1,070	8,790	0,31034	1,66632
6	Alberghi senza Ristorante	0,800	6,550	0,23203	1,24168
7	Case di cura e riposo	0,950	7,820	0,27554	1,48244
8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	1,000	8,210	0,32775	1,55637
9	Banche ed Istituti di Credito	0,550	4,500	0,15952	0,85307
10	Negozi Abbigl.; Calzature; Librerie; Ferram	0,870	7,110	0,29004	1,34784
11	Edicola; Farmacia; Tabaccaio; Plurilicenza	1,070	8,800	0,31034	1,66822
12	Attività Artigian.; Falegn.; Idraul.; Fabbro	0,720	5,900	0,30164	1,11846
13	Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto	0,920	7,550	0,26684	1,43125
14	Attività Industr. con Capannon. Produzione	0,430	3,500	0,20303	0,66350
15	Attiv. Artigian. Produzione Beni Specific	0,550	4,500	0,26104	0,85307
16	Ristoranti; Trattorie; Osterie; Pizzer.; Pub	4,840	39,670	1,40379	7,52024
17	Bar; Caffé; Pasticceria	3,640	29,820	1,05575	5,65298
18	Superm; Pane Pasta; Maceller; Salum. Formaggi	1,760	14,430	0,51047	2,73550
19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	1,540	12,590	0,44666	2,38669
20	Ortofrutta; Pescherie; Fiori Piant; Pizz Tagl	6,060	49,720	1,75764	9,42542
21	Discoteche; Nigt Club	1,040	8,560	0,30164	1,622272

Il presente verbale previa lettura viene approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to AMICH VINCENZO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to SCAGLIOTTI DR. PIERANGELO

**PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE art. 49 del D.Lgs. n.267/2000.**

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

Vista la regolarità **contabile** di competenza;

Esprime **parere favorevole** alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo in quanto conforme alle norme di legge.

Li, 28/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SCAGLIOTTI DR. PIERANGELO

**PARERE TECNICO art. 49 del D.Lgs. n.267/2000.**

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

Vista la regolarità **tecnica** di competenza;

Esprime **parere favorevole** alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo in quanto conforme alle norme di legge.

Li, 28/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI  
F.to MARIALUISA MARTINETTI

**ESTREMI DI PUBBLICAZIONE Pubblicazione n. 250**

Copia della presente viene pubblicata per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune in data odierna.

Li, 24 AGO. 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to MARIALUISA MARTINETTI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 24 AGO. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCAGLIOTTI DR. PIERANGELO